

Esercizi di formattazione

Esercizio 1

di Marco Lazzari¹

Università di Bergamo - Facoltà di Lettere e Filosofia

Abstract

Questo è un esercizio di formattazione per i miei studenti del corso introduttivo di informatica dell'Università di Bergamo². Il mio scopo è quello di obbligare gli studenti a formattare un testo seguendo le mie precise indicazioni, in modo tale da dover applicare come si deve diverse funzioni messe a disposizione da Microsoft Word (ma anche da programmi alternativi a Word).

Si noti, però, che si può tentare l'esercizio anche prima di conoscere tutte le caratteristiche di Word a cui si fa cenno nel seguito: si potrà comunque arrivare a una buona formattazione facendo un po' più fatica, cosa che permetterà di apprezzare, una volta appresi i trucchi del mestiere, quanto sia rapido lavorare su un testo se si sa come fare.

Introduzione

Il testo stesso spiega come vanno formattate le sue varie sezioni.

Innanzitutto spiegherò come va impostata la pagina. Dirò poi come devono essere formattate le prime righe, quelle con il titolo e i suoi annessi e connessi.

Poi dirò come trattare i titoli e il testo e, infine, proporrò una serie di paragrafi *strani e meravigliosi*, il cui testo spiegherà di preciso come vanno trattati. Che cosa sono i paragrafi *strani e meravigliosi*? Per esempio questo, che ha rientro destro e sinistro di 2 centimetri e spaziatura prima e dopo di 3 punti.

Notare che, laddove uso alterazioni del testo o del *font*, come per esempio il *corsivo* o il **grassetto**, mi aspetto che quella certa caratteristica venga mimata senza bisogno di dirlo. È però altrettanto importante che queste alterazioni, ove possibile, vengano gestite a livello di *definizione dello stile* e non direttamente sul testo.

Ciascuna delle porzioni di testo precedute da un titolo deve essere intesa come un capitolo e, di conseguenza, il *formattatore* diligente deve sfruttare a dovere gli stili Titolo X di Word.

Come impostare la pagina

Usiamo un foglio A4 in verticale. I margini, espressi in centimetri, sono: 2.5 in alto, 3 in basso, 2 a destra e sinistra, 1 per la rilegatura. Intestazione e piè di pagina sono a 1,25.

Nell'intestazione scriviamo *Esercizio 1* in *corsivo*, centrato, con sottolineatura (bordo inferiore) da margine a margine: nel piè di pagina mettiamo a sinistra il nome dell'autore, a destra "numero della pagina / numero totale delle pagine" e facciamo anche qui il *corsivo* e il bordo, questa volta sopra.

Se vogliamo strafare, non mettiamo niente nell'intestazione della prima pagina.

¹ Il quale notoriamente mal sopporta che lo spazio fra due paragrafi venga realizzato a colpi di tasto Invio: si usi in questi casi la spaziatura prima/dopo del comando Formato/Paragrafo.

² Studenti dei corsi di laurea in Lettere, Lingue, Scienze dell'Educazione e Scienze della Comunicazione. Questo sia detto per provare a fare una nota.

Come trattare le prime righe

Il testo inizia con un titolo centrato: ho applicato lo stile Titolo di Word, salvo poi modificarlo: ho ampliato il carattere (24 punti) e ho variato le spaziature verticali (0 sopra e 12 sotto). Attenzione: ho ridefinito lo stile: provare.

Segue il sottotitolo, per cui ho usato lo stile predefinito Sottotitolo, che ho poi modificato: font da 16 punti, spazio sopra 0, sotto 6.

Sia il titolo sia il sottotitolo sono in *Arial*, ma si può provare anche qualche altro carattere senza grazie (o bastone o *sans serif*).

Poi c'è il nome dell'autore, per il quale ho creato uno stile Autore: un *Times New Roman corsivo* da 12 punti, centrato, con 3 punti sotto.

Infine, l'affiliazione, per cui ho creato lo stile Affiliazione, un *Times New Roman* da 10 punti, con 18 punti di spazio sotto per separarlo dal testo.

Il testo

Notare che ho ridefinito lo stile Normale, in modo da avere i paragrafi giustificati. Il resto delle impostazioni standard mi andava bene, non ci sono caratteristiche particolari, il font è il solito *Times New Roman* da 12 punti. Anche qui vale l'osservazione fatta per l'*Arial*: si può sostituire il *Times* con un altro carattere con grazie.

Notare anche che fin qui abbiamo incontrato solo titoli di livello 1, mentre per i prossimi sottocapitoli (L'abstract, I titoli, Il resto) userei il livello 2 (notare che il testo nella precedente parentesi non è stato digitato, ma importato con riferimenti incrociati ai titoli!).

L'abstract

Ho creato uno stile Abstract, che deriva dal normale, aggiungendo il *corsivo* e un rientro destro e sinistro di 1 centimetro.

I titoli

Per i titoli non mi sono sforzato tanto, però ne ho modificate le dimensioni rispetto allo standard di Word: adesso sono in *Arial grassetto*, il Titolo 1 ha 14 punti, il 2 ne ha solo 12, però è *corsivo*.

Il resto

Il resto è in stile Normale.

Sarebbe però bello provare a fare un paragrafo con la prima riga rientrata, come questo: diciamo che un rientro della prima riga di 1 centimetro potrebbe bastare, tanto per cominciare a vedere come funziona questa straordinaria caratteristica della formattazione. C'era bisogno di definirla straordinaria? C'era bisogno di dire qualcosa per allungare il paragrafo ed esaltare così l'effetto del rientro.

E per provare un effetto simile, vediamo di fare adesso un paragrafo che ha la prima riga

sporgente di 1 centimetro a sinistra rispetto al resto del paragrafo. Per farlo basta

impostare il rientro della prima riga, non occorre dare un rientro particolare al resto.

Oltre a quello mettiamo anche l'interlinea doppia, che è cosa ben diversa dalla

spaziatura verticale: la spaziatura agisce fra un paragrafo e l'altro, l'interlinea separa le

linee del paragrafo. L'interlinea doppia, per la cronaca, è tipica caratteristica di formato delle tesi di laurea, dunque sarà opportuno – e di buon auspicio, si spera – impararla e ricordarsene al momento buono.

Invece qui facciamo come prima (a parte l'interlinea), ma diamo anche un rientro sinistro aggiuntivo di 1 centimetro a tutto quanto il testo del paragrafo e addirittura un rientro destro di 3 centimetri. Stacco questo paragrafo dal successivo con una spaziatura dopo di 18 punti, mentre la separazione dal precedente è un effetto secondario dell'interlinea doppia di cui si diceva prima.

Non poteva mancare in questa sarabanda di formati un paragrafo centrato: significa che le righe, invece di stare appoggiate al margine sinistro e/o destro, sono centrate rispetto a un asse verticale che si trova a metà strada fra i due margini del paragrafo. Notare che in questo caso non vengono inserite spaziature fra le parole, come invece succede nel caso di testi giustificati.

Alla fine, per i più bravini, facciamo un Sommario automatico (che noi umani chiamiamo indice). Notare che ho tolto Titolo e Sottotitolo, lasciando solo gli stili Titolo X.

L'indice

Abstract.....	1
Introduzione.....	1
Come impostare la pagina	1
Come trattare le prime righe.....	2
Il testo	2
L'abstract.....	2
I titoli	2
Il resto.....	2
L'indice.....	3

FINE DEL PRIMO ESERCIZIO